



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 40/9 DEL 6.7.2016

Oggetto: Programmazione Unitaria 2014-2020. Strategia 2 "Creare opportunità di lavoro favorendo la competitività delle imprese". Programma di intervento: 3 - Competitività delle imprese. Direttive di attuazione "Progetti di ricerca e sviluppo". Tipologia intervento INNOVAZIONE.

L'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, d'intesa con l'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, l'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale e con gli Assessori dell'Industria, del Turismo, Artigianato e Commercio, della Pubblica Istruzione, Beni culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, ricorda che la Commissione Europea ha approvato con propria Decisione C(2015) 4926 del 14 luglio 2015 il POR FESR Sardegna 2014-2020 e che la Giunta regionale, al fine di conseguire gli obiettivi indicati nella Strategia 2 "Creare opportunità di lavoro favorendo la competitività delle imprese" del Programma Regionale di Sviluppo (PRS) 2014-2019 ha approvato, con la deliberazione n. 46/8 del 22 settembre 2015, un programma di interventi per il sostegno alle imprese e alle reti di impresa.

L'Assessore ricorda che uno degli obiettivi specifici del PRS 2014-2019 è la promozione degli investimenti in ricerca e sviluppo da realizzare attraverso una forte sinergia tra imprese e centri di ricerca al fine di valorizzare dal punto di vista economico gli investimenti in innovazione, indirizzati all'adozione di soluzioni innovative di processo, di prodotto e organizzative.

L'Assessore richiama la deliberazione della Giunta regionale n. 52/19 del 28.10.2015, con la quale sono state approvate le linee guida per la definizione degli strumenti attuativi, con particolare riferimento alle tipologie di intervento per l'innovazione.

L'Assessore dopo aver illustrato gli aspetti strategici generali delle Direttive di attuazione "Progetti di ricerca e sviluppo" si sofferma sui principali elementi che contraddistinguono gli interventi finalizzati a sostenere progetti di ricerca e sviluppo capaci di generare crescita e occupazione in tutto il territorio regionale, con particolare riferimento alle aree di specializzazione identificate dalla Smart Specialization Strategy (S3) della Regione Autonoma della Sardegna, secondo quanto contenuto nella scheda di riepilogo della tipologia INNOVAZIONE - Progetti di ricerca e sviluppo.



Oggetto e finalità	Sostegno a progetti di ricerca e sviluppo capaci di generare crescita e occupazione
Tipologia di intervento (D.G.R. n. 52/19 del 28.10.2015)	INNOVAZIONE
Soggetti beneficiari	Imprese anche in collaborazione con Organismi di ricerca
Settori ammissibili	Tutti i settori previsti dal Reg. (UE) n. 651/2014 con particolare riferimento alle aree di specializzazione identificate dalla Smart Specialization Strategy
Priorità	Territoriale e/o ambito intervento
Esclusioni	Previste esplicitamente dagli articoli applicati dei regolamenti e dalle procedure di attuazione
Limitazioni	Previste esplicitamente dagli articoli applicati dei regolamenti e dalle procedure di attuazione
Principali tipologie di spese ammissibili	Le spese ammissibili, imputate a una specifica categoria di ricerca e sviluppo e secondo le limitazioni previste, rientrano nelle seguenti categorie: - spese di personale; - costi relativi a strumentazione e attrezzature; - costi relativi agli immobili e ai terreni; - costi per la ricerca contrattuale, le conoscenze e i brevetti acquisiti; - spese generali supplementari e altri costi di esercizio direttamente imputabili al progetto.
Regolamenti comunitari per l'attuazione	Regolamento (UE) n. 651/2014, art. 25
Dimensione del progetto	Minimo Euro 50.000- Massimo Euro 5.000.000
Forma aiuto	Sovvenzioni, riduzione dei tassi di interesse e dei premi di garanzia
Intensità aiuto	Massimali previsti dal Regolamento n. 651/2014, art. 25
Selezione dei progetti	Procedura valutativa
Procedura istruttoria	A sportello e/o a graduatoria
Durata	Fino al 31 dicembre 2020
Fonti di copertura della spesa	Programmi finanziati o co-finanziati con fondi europei, nazionali e regionali

L'Assessore prosegue precisando che all'attuazione delle Direttive provvederanno le strutture regionali competenti responsabili della spesa o l'Organismo Intermedio individuato ai sensi del Regolamento UE n. 1303/2013, mediante l'approvazione di specifici Bandi e la pubblicazione dei relativi Avvisi, previa comunicazione del regime nelle forme previste dalla normativa comunitaria e nazionale in materia. Le strutture competenti verificheranno in sede di predisposizione dei Bandi che gli stessi contengano gli elementi minimi previsti dalle "Linee guida" approvate dalla Conferenza delle Regione e delle Provincie Autonome (15/10/CR7bis/C3) e si conformeranno agli indirizzi dati con la deliberazione della Giunta regionale n. 52/19 del 28.10.2015 come eventualmente esplicitati nelle Linee Guida dalla stessa previste.



Per l'attuazione degli interventi, le strutture competenti potranno avvalersi di uno o più soggetti da selezionare con procedura di evidenza pubblica nel rispetto del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. ovvero attraverso affidamento diretto ad un'Agenzia o a una società in house.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, d'intesa con l'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, l'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale e con gli Assessori dell'Industria, del Turismo, Artigianato e Commercio, della Pubblica Istruzione, Beni culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, acquisito il parere favorevole di legittimità del Coordinatore dell'Unità di progetto per la Programmazione Unitaria e il parere di coerenza dell'Autorità di gestione del POR FESR Sardegna 2014-2020, considerato che la bozza di Direttive è stata condivisa con il partenariato economico-sociale in conformità a quanto stabilito dall'art. 25, comma 2, della L.R. n. 2/2007

DELIBERA

- di approvare le Direttive di attuazione "Progetti di ricerca e sviluppo" relative alla tipologia di intervento INNOVAZIONE, allegate alla presente deliberazione;
- di dare mandato alle strutture competenti di adottare tutti gli atti necessari per la predisposizione dei Bandi e degli Avvisi in attuazione delle presenti Direttive;
- di dare mandato alle Autorità di Gestione dei Programmi Operativi nelle loro diverse articolazioni di porre in essere gli atti conseguenti alla presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà trasmessa alla Commissione consiliare competente ai sensi del comma 4 dell'articolo 25 della L.R. 29 maggio 2007, n. 2.

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Presidente

Francesco Pigliaru